



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 12 al 19 novembre 2017

Un'altra occasione

Più che "riflessione", le parole di questa settimana vogliono ripresentare la proposta di accoglienza che come parrocchia avevamo assunto come una delle linee operative che la vogliono segnare. Non solo l'accoglienza reciproca fra noi tutti che abitualmente la frequentiamo; non solo l'accoglienza verso le persone nuove che si "affacciano" alla parrocchia stessa. Parliamo dell'accoglienza verso le persone che da altri Paesi vengono da noi, accoglienza che dovrebbe essere inerente la nostra fede e che continuamente anche il papa ci richiama.

La forma concreta scelta lo scorso anno con l'adesione al progetto "Rifugiato a casa mia" ci aveva portato all'incontro con una famiglia che avevamo di fatto accolto con il coinvolgimento di non poche persone e con il concorso materiale ancora più diffuso in seno alla comunità.

Come abbiamo notato anche nei giorni di programmazione del settembre scorso, i risultati di questa accoglienza sono stati di molto inferiori alle attese, specialmente proprio sul punto qualificante dell'incontro e della integrazione. Una riprova di quanto non sia semplice l'incontro tra mentalità, culture, esperienze diverse tra noi che siamo nati qui e chi giunge di lontano. Questo per un'infinità di ragioni che non abbiamo qui lo spazio di elencare e approfondire (di qualcuna, comunque, abbiamo parlato in tutto questo tempo).

Viene meno, per questo, il compito dell'accoglienza? Niente affatto! Certo, almeno per ridurre le proporzioni degli arrivi, sarebbe davvero auspicabile un impegno radicalmente diverso da parte dei soggetti preposti - in primis, lo Stato italiano e la Comunità europea - come tante volte ci siamo detti. Tuttavia, le persone ci sono! Non basta, pertanto, parlare e sparlare di loro; proviamo a vedere se, come comunità cristiana, possiamo fare qualcosa che perlomeno concorra ad una possibile integrazione.

Terminando con questo anno solare l'impegno verso la famiglia accolta, è in questo confermato spirito che abbiamo deciso di verificare se esistevano le condizioni per una forma **diffusa** di accoglienza. Diffusa significa non più ad una famiglia, ma a più persone domiciliate nel nostro territorio parrocchiale. Concretamente, si trovano due gruppi-appartamento: uno di ragazzi minori e uno di maggiorenni. Sono entrambi gruppi interamente al maschile.

In seguito a colloqui con persone che li hanno in carico con un progetto dedicato di accoglienza, possiamo avere una qualche idea di come la parrocchia potrebbe offrire il proprio contributo. Questo potrà essere dato principalmente in ambito di sostegno scolastico per completare o aiutare le persone che già frequentano le scuole.

Le situazioni variano da persona a persona: ci sono alcuni minori che sono iscritti alla scuola media e frequentano, quindi, la scuola ogni mattina, al pari dei nostri ragazzi. Altri, invece, frequentano le scuole serali per stranieri (2-3 volte la settimana, perciò per poche ore), a loro volta divisi in vari livelli: prima scolarizzazione, livello un po' più elevato.

In questo ambito credo che la parrocchia qualcosa possa fare mobilitando più persone, appunto pensando ai vari livelli: riprendendo quanto fatto a scuola, aiutando a fare i compiti, ... Si potrebbe perfino pensare a qualche forma di accompagnamento personalizzato: un ragazzo/una famiglia (specie se in quella famiglia ci fossero già dei ragazzi).

Altre possibilità: l'ambito sportivo; e ancora, il vivere insieme momenti significativi dell'anno ... Questa, in sintesi, la proposta; chi è interessato si faccia avanti.



Letture di domenica prossima (XXXIII del T. Ordinario)

I lettura: dal libro dei Proverbi: 31,10-13.19-20.30-31

salmo responsoriale: dal salmo 127

II lettura: dalla prima lettera ai Tessalonicesi: 5,1-16

vangelo: dal vangelo secondo Matteo: 25,14-30

Messe della settimana

dom.	12 nov.	ore 08,00: pro populo ore 10,00: per i Benefattori defunti (Gruppo Vincenziano)
lun.	13 nov.	ore 18,00: deff. Mario e Angela (Auzzas)
mar.	14 nov.	ore 18,00: per i defunti della famiglia Ajmerito
gio.	16 nov.	ore 18,00: def. Franco (Ferrara)
sab.	18 nov.	ore 18,00: deff. Maria e Attila (Mattiello)
dom.	19 nov.	ore 08,00: def. Sac. Giovanni Giuseppe (Auzzas) ore 10,00: per i Parroci defunti della Parrocchia

Altri avvisi

Mercoledì: ore 09,00: lodi comunitarie; ore 17,30: catechesi biblica sugli **Atti degli Apostoli**; ore 18,30: prove di canto liturgico.

Giovedì, terzo giovedì del mese, "giornata sacerdotale": prolungheremo il ringraziamento alla comunione con un tempo di adorazione.

Venerdì, ore 18,00: preparazione della liturgia domenicale.

Ribadiamo: per **ricostruire**, e poi conservare, un **archivio della storia della parrocchia**, cerchiamo **documenti scritti, fotografie, segnalazione di persone** che possano **testimoniare**, per presa visione diretta, di fatti legati alla vita della parrocchia, **fin dalle sue origini**. I documenti e le foto verranno **scannerizzate e restituite**. Il materiale raccolto e selezionato sarà oggetto di una **mostra** nei giorni della festa patronale in questo **anno 60° dell'ingresso nella chiesa parrocchiale**. Grazie.

Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, no bolléus chi abarréis sen'e sciri sa sorti de cussus chi funt mòrtus, po no essi tristus coment'e cussus chi no tènint sperantzia. Difàtis, si criéus ca Gesus est mórtu e resuscitau, aìci etótu Déus, po mòri de Gesus, at a auniri cun issu is chi funt mòrtus.

Apoxendusi' in su fuédhu de Déus, difàtis, custu si naraus: nòsu, chi bivéus e chi éus a èssi ancora bius candu at a benni su Signori, no éus a passai ainantis de cussus chi funt mòrtus. Ca su Signori, ... at a calai de su célu. E, po primus ant a resuscitai is mòrtus in Cristu; a pustis de issus, nòsu chi séus bius e chi éus a èssi ancora in vida, éus a èssi pigaus cun issus in is nuis, po andai in artu a atobiai su Signori, e aìci éus a èssi sempri cun su Signori. E duncas, cunfortaisi' de par'a pari cun custus fuèdhus.

(prima littera a is Tessalonicèsus, de su cap. 4)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>